Fabio Pecchi

Detto “Fibio”

Esperienza nel Gruppo

Ruolo: Tamburo
Ingresso nel gruppo: 1972
Esordio in piazza: anni ‘70

Su di lui:

Fabio Pecchi, conosciuto come “Fibio”, entra a far parte del gruppo nel 1972 e vi rimane fino al 1989.
Il soprannome nasce già in gioventù e lo accompagna naturalmente per tutto il suo percorso, diventando parte integrante della sua identità.
Cresce musicalmente e umanamente sotto l’egida di figure di riferimento come Enzo Viviani e Massimo Bianchini, formandosi in un’epoca in cui l’esperienza diretta e l’esempio contavano più di qualsiasi altra cosa.
Nel 1987, in occasione di una grave crisi consiliare, Fabio si rende particolarmente utile, mettendo a disposizione equilibrio, affidabilità e senso di responsabilità in un momento delicato per il gruppo.
Un contributo silenzioso ma concreto, che conferma la sua maturità e il suo attaccamento all’istituzione.
Il suo percorso è quello di chi cresce nel tempo, assimilando metodo e valori, e restando una presenza solida fino alla conclusione della sua esperienza nel 1989.
Oggi, Fabio Pecchi rappresenta una memoria preziosa di quel periodo: il nome Fibio, nato nella giovinezza, resta legato a una stagione fatta di insegnamenti forti, impegno e senso del dovere.

© Gruppo Musici Giostra del Saracino 2025